



Decreto Dirigenziale n. 1 del 25/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N.239 - DECRETO LEGISLATIVO 22 FEBBRAIO 2006 N.128: AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI DEPOSITO RIEMPIMENTO E TRAVASO DI GPL (GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO) AD USO COMMERCIALE AVENTE CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA PARI A MC.100 UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PIETRAMELARA (CE) LOCALITA' VIGNA, S.P. RIARDO-DRAGONI, ALLA SOCIETA' INDUSTRIA GAS ITALIA S.R.L. CON SEDE LEGALE IN

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

- a) con il regio decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con regio decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, sono state disciplinate l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli olii minerali e dei carburanti;
- b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato alle Regioni;
- c) con il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 è stato disposto il "Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004 , n.239";
- d) con la Circolare del Ministero delle Attività Produttive Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4 n.6004 del 31 marzo 2006 sono state indicate le modalità di prima applicazione del citato Decreto Legislativo;
- e) il decreto legge del 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n.35, agli artt.57 e 57bis individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell'art.1, comma 7 lettera i) della legge 23 agosto 2004 n.239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico fermo restando le competenze regionali in materia;
- f) l'art.57 lettera e) della legge 35/2012 stabilisce che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, i depositi di stoccaggio di GPL di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;

RICHIAMATI

- a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
- b) La DGR n.295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia";
- c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti", le cui competenze sono nella UOD 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia";

RICHIAMATI Altresì

- a) il DD. n. 1161 del 26/11/2014 di conferimento al P.i. Guido Amarante dell'incarico di posizione di tipo Organizzativa denominata "Procedure amministrative in materia di oli minerali e commercializzazione GPL (L.239/2004, D.lgs. 128/2006) e provvedimenti autorizzativi. L.R. 8/2013 Concessioni regionali impianti di distribuzione carburanti autostradali D.lgs.32/98 e L.R.8/2013, Monitoraggio rete regionale impianti di distribuzione carburanti, gestione banca dati";
- b) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

ACQUISITA

- a) l'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE:

- a) con istanza inoltrata in data 07/09/2016, la Società Industria Gas Italia S.r.l. con sede legale in Via Ciri Menotti, 26, in Roma, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione per la installazione di un *impianto di deposito riempimento e travaso GPL* (gas di petrolio liquefatto) *ad uso commerciale avente*

- capacita' volumetrica complessiva pari a mc.100,00 ubicato nel territorio del Comune di Pietramelara (CE) Localita' Vigna, S.P. Riardo-Dragoni;*
- b) Con nota prot. n.0590881 del 09/09/2016 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto agli Enti competenti il parere di competenza;
 - c) Con nota prot. n.7252 del 11/05/2017 (Pratica n. 30695) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta ha espresso parere favorevole;
 - d) Con PEC ricevuta il 27/04/2017 acquisita al protocollo n.0319851 del 04/05/2017 dell'UOD Energia e Carburanti, l'Agenzia delle Dogane di Caserta ha espresso parere favorevole;
 - e) Con nota prot. n.002040 del 04/05/2017 il Comune di Pietramelara (CE), ha espresso parere favorevole;
 - f) Con nota del 16/08/2016 il Geom. Rossi Giuseppe tecnico incaricato dalla Società Industria Gas Italia S.r.l., e il rappresentante della Società hanno asseverato il rispetto dei requisiti previsti dal DM 30/03/2015 n.52 dichiarando che il progetto in questione è sotto la soglia prevista dall'Allegato IV – parte II – Dlgs 152/2006 e pertanto non è soggetto alla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art.20 Dlgs152/2006 e va escluso dalla procedura di cui all'art.23 del Dlgs 152/2006;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter autorizzare la Società Industria Gas Italia S.r.l. con sede legale in Via Ciro Menotti, 26, in Roma, alla installazione di un *impianto di deposito riempimento e travaso di GPL* (gas di petrolio liquefatto) *ad uso commerciale* di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 100,00, nel territorio del Comune di Pietramelara (CE) Localita' Vigna, S.P. Riardo-Dragoni così costituito:

- n.1 serbatoio metallico tumulato in cassone e ricoperto con terreno vegetale di capacità volumetrica pari a mc. 100,00;
 - sala pompe e compressore;
 - punto di travaso con braccio di carico;
 - banchina imbottigliamento;
- Totale capacità volumetrica pari a mc. 100,00

VISTO :

- a) il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
- b) la legge 7 maggio 1965 n.460;
- c) la legge 23 agosto 2004 n.239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- d) la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;
- e) il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 è stato disposto il “Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004 , n.239”;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia” e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società Industria Gas Italia S.r.l. con sede legale in Via Ciro Menotti, 26, in Roma, alla installazione di un *impianto di deposito riempimento e travaso di GPL* (gas di petrolio liquefatto) *ad uso commerciale* di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 100,00, nel territorio del Comune di Pietramelara (CE) Localita' Vigna, S.P. Riardo-Dragoni così costituito:
 - n.1 serbatoio metallico tumulato in cassone e ricoperto con terreno vegetale di capacità volumetrica

pari a mc. 100,00;
- sala pompe e compressore;
- punto di travaso con braccio di carico;
- banchina imbottigliamento;
Totale capacità volumetrica pari a mc. 100,00

2. **di obbligare** la Società di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito di GPL e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. **di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. **di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia" – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
7. **di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e dall'Agenzia delle Dogane.
8. **di prescrivere** che la Società non potrà iniziare la gestione del deposito prima del collaudo che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
 9. -due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia della Regione Campania di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
-Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
-Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.
-Che gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente. Ai componenti la Commissione di collaudo spetta un'indennità determinata dalla Regione sulla base di quanto previsto dall'art.5 del DM n.5440 del 20/12/1986.
10. **di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, al termine dei lavori d'installazione e prima dell'inizio della gestione del deposito, apposita domanda in bollo.
11. **di prescrivere** che qualora alla Commissione di collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
12. **di inviare** il presente decreto a:
 - 12.1 Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive,
 - 12.2 Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP.,
 - 12.3 Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente
(Dr. Alfonso Bonavita)